

## **IPOTESI DI ACCORDO 2014**

L'anno duemilaquindici, addì 23 del mese di marzo alle ore 14.30, presso la sede municipale del Comune di Verrua Savoia si sono riunite la delegazione di parte pubblica:

Dott.ssa Gambino Rosetta – Segretario comunale  
Avv. Moscoloni Paola – Sindaco

E la delegazione di parte sindacale:

Sig. Mecca Vittorio – FPS CGIL

Sig. Parasacco Francesco – rappresentante sindacale unitario

Si concorda e si stipula quanto segue

Premesso che:

- L'ARAN ha predisposto, per supporto agli Enti, un prospetto di costituzione e utilizzo fondo risorse contrattazione integrativa;
- L'ENTE con delibera della giunta comunale n. 69 del 3/11/2014 ha quantificato il Fondo delle risorse decentrate secondo il prospetto dell'Aran ed ha verificato la possibilità di integrare il fondo di una somma pari all'1,2% del monte salari '97, pari ad € 1.524,49;

Per le schede di valutazione individuali dei dipendenti e dei Responsabili di Servizio si richiama la deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto: Sistema di misurazione e valutazione della Performance ai sensi del D.L.gs 150/2009 –

### **Disposizioni generali**

#### **ART. 1 Ambito di applicazione**

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (di seguito denominato CCDI) si applica a tutto il personale dell'Ente sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, con contratto di formazione lavoro, a tempo pieno o a part-time, salvo clausole speciali per tali tipi di rapporti.
2. Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse si intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

#### **ART. 2 Costituzione ed utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività**

1. Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, risulta così costituito:

DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
<b>Risorse stabili</b>					
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	13.230	-	-	-	13.230
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	1.947	-	-	-	1.947
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	875	-	-	-	875
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	1.135	-	-	-	1.135
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-	-	-	-	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	1.942	-	-	-	1.064
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	-	-	-	-	-
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-	-	-	-	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	-	-	-	-	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	2.659	-	-	-	2.659
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA</b>	-	-	-	-	786
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>21.788,00</b>	-	-	-	<b>20.124,00</b>

**Risorse variabili soggette al limite**

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) <sup>(2)</sup>	-	-	-	-	-
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	-	-	-	-	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) <sup>(3)</sup>	-	-	-	-	-
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	-	-	-	-	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	-	-	-	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	1.524	-	-	-	1.524
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-	-	-	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) <sup>(4)</sup>	-	-	-	-	-
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE</b>	-	-	-	-	-
<b>Totale Risorse variabili soggette al limite</b>	<b>1.524</b>	-	-	-	<b>1.524</b>

**Risorse variabili NON soggette al limite**

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	6.000	-	-	-	6.000
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) <sup>(5)</sup>	-	-	-	-	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) <sup>(6)</sup>	-	-	-	-	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	-	-	-	-	-
<b>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</b>	<b>6.000</b>	-	-	-	<b>6.000</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILE</b>	<b>7.524</b>	-	-	-	<b>7.524</b>
<b>TOTALE <sup>(7)</sup></b>	<b>29.312</b>	-	-	-	<b>27.648</b>

<b>TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO <sup>(7)</sup></b>	<b>23.312</b>	-	-	-	<b>21.648</b>
--	---------------	---	---	---	---------------

La decurtazione delle risorse stabili per cessazione del dipendente è stata così calcolata:

**Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:**

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio) <sup>9</sup>	7	7	7	7	7
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre) <sup>9</sup>	7	7	7	7	6
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	7,00	7,00	7,00	7,00	6,50
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		-	-	-	7,14%
<b>LIMITE 2010 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE</b>	<b>23.312</b>	<b>23.312</b>	<b>23.312</b>	<b>23.312</b>	<b>21.648</b>

2. L'incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità.

L'art 15 del CCNL Enti locali 01/04/1999 prevede la possibilità per gli enti di integrare la Parte variabile del fondo con risorse aggiuntive sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 del monte salari anno 97 esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Si ritiene di destinare in via definitiva la somma di £ 1.524,00 come autorizzato con delibera della Giunta Comunale per il fine di raggiungimento di obiettivi di supporto collaborativo, formazione interna di efficienza e di qualità da parte del personale vista la riduzione dell'organico dell'ente

Le risorse stabili complessive ammontano ad Euro 20.124,00 da cui vengono decurtati:

- Euro 9.245,00 per progressioni orizzontali anni precedenti;
- Euro 3.925,00 per indennità di comparto;
- Euro 492,00 per indennità di cui all'art. 17, comma 2, lett.d);

Si specifica che a seguito della cessazione di un dipendente si è proceduto a decurtare le risorse stabili in ottemperanza alla normativa per Euro 786,00 e contestualmente si è proceduto a recuperare Euro **666,00** per progressione orizzontale liberata dal dipendente stesso.

3. Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1.04.1999 e degli artt. 31 e 32 del CCNL, la sua dettagliata quantificazione ed il suo utilizzo sono determinati e concordati annualmente.

4. Le risorse finanziarie, con incontro tra le parti, possono essere rideterminate annualmente per le voci soggette a possibili variazioni in base alla contrattazione nazionale.

**ART. 3 Salario accessorio**

1. Le parti concordano le seguenti specifiche per voce dell'utilizzo del fondo:

- **Rischio:** è l'esposizione continua e diretta al contatto con sostanze chimiche e biologiche, ovvero come da piano di valutazione dei rischi ai sensi della Legge 81/2008, nonché i lavori di manutenzione stradale e segnaletica in presenza di traffico e l'attività dei conduttori di macchine complesse. La misura e la decorrenza dell'indennità sono quelle fissate dall'articolo 41 del CCNL 22.01.2004 ed è legata alla presenza in servizio. I profili professionali individuati sono: esecutori dell'area tecnica.

**Pronta reperibilità:** si considera indennità di pronta reperibilità quell'indennità specifica che non può essere generalizzata sull'Ente, ed è rivolta a remunerare l'attività di interventi per il servizio sgombero neve durante la stagione invernale al di fuori dell'orario ordinario di lavoro. I profili professionali individuati sono: esecutori dell'area tecnica.

- **Particolari Responsabilità:** il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (attribuite con atto formale degli Enti), di cui all'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL dell'1.04.1999, viene riconosciuto:

- nella misura di Euro 1.500,00 al Personale inquadrato nella cat. C area Amministrativa – demografica;
  - nella misura di Euro 1.600,00 al personale di vigilanza;
  - nella misura di Euro 375,00 al personale area economico – finanziario dal 01/01 al 31/3/2014;
- **Produttività Individuale e Collettiva/Indennità di risultato**
    - a) Il sistema d’incentivazione del personale si baserà sull’attuazione degli obiettivi tratti dalla Relazione Previsionale e Programmatica annuale, dal Piano della Performance e dal P.E.G.
    - b) i Responsabili di settore hanno definito i piani d’attività annuali del PEG di norma entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio preventivo.
    - c) il Nucleo di Valutazione con l’ausilio del Segretario Comunale, seleziona gli obiettivi sulla base dei criteri dell’efficienza e dell’efficacia, congiuntamente considerati prioritari e innovativi, nonché dell’economicità.
    - d) la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi dovrà:
      - essere preventiva sulla scelta degli obiettivi che concorrono alla produttività: ogni dipendente sarà portato a conoscenza degli obiettivi che lo interessano individualmente in modo chiaro e completo e avrà diritto di aver copia del documento. La presa visione sarà certificata mediante sottoscrizione da effettuarsi in presenza del segretario Comunale.
      - monitorata in corso d’anno con incontri specifici tra i Responsabili di settore e i propri collaboratori e tra i Responsabili di settore ed il Nucleo di Valutazione.
      - A posteriori sull’effettivo raggiungimento degli obiettivi stessi.
- 2) per la valutazione i Responsabili di settore ed il Nucleo di Valutazione utilizzeranno i criteri approvati nel Piano della Performance;
  - 3) il dipendente che si ritenga non soddisfatto del giudizio di merito riportato, può chiederne, entro 10 giorni dal ricevimento della scheda di valutazione, la revisione al giudicante ovvero, qualora lo ritenga necessario, può esperire ricorso al Nucleo di Valutazione che potrà, entro 20 giorni dalla presentazione, sentire le parti, confermare il giudizio espresso o modificarlo d’ufficio. I ricorrenti potranno chiedere l’assistenza sindacale durante i colloqui.
  - 4) l’erogazione dell’indennità di risultato per le posizioni organizzative avviene percentualizzando il punteggio riportato rispetto al massimo dell’indennità teoricamente spettante (es. punteggio 95 compenso = 95% max indennità).

#### **ART. 4 Utilizzo delle Risorse Stabili**

**ART. 4.1** Sono state utilizzate delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali ai sensi dell’art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL dell’1/04/1999.

Ai sensi dell’art. 34, comma 1, del CCNL del 22/01/2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all’interno della categoria sono interamente a carico del fondo.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o re-inquadramenti comunque determinati del personale interessato.

Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all’interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all’interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

**ART. 4.2** Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento **dell’indennità di comparto**.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell’indennità di comparto secondo la disciplina dell’art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22/01/2004. Il finanziamento dell’indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a

processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Egualmente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

#### **ART. 5 Progressioni economiche orizzontali nell'ambito della categoria**

1) la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infra categoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:

- per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
- per la categoria B dalla posizione B1 alla B5 e dalla posizione B3 a B7;
- per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
- per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;

2) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL del 22/01/2004;

3) con l'art. 34, comma 5 dello stesso CCNL non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;

5) al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza.

#### **ART. 6 Proposta per l'utilizzo delle risorse per le politiche delle risorse umane e per la produttività. (art. 17, C.C.N.L. 01.04.1999)**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	3.925,28
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	9.244,63
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	

Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	491,54
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	1.000,00
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	3.375,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	2.621,18
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	6.000,00
Straordinario elezioni amministrative	990,37
TOTALE	27.648,00

Per la valutazione della produttività le risorse decentrate verranno erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi ed all'assunzione di specifiche responsabilità come definiti nel sistema di valutazione e misurazione della Performance e nel Piano Economico Gestionale PEG.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

---

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

---

IL RAPPRESENTANTE R.S.U.

---